

Vita della Comunità

Olio per olio

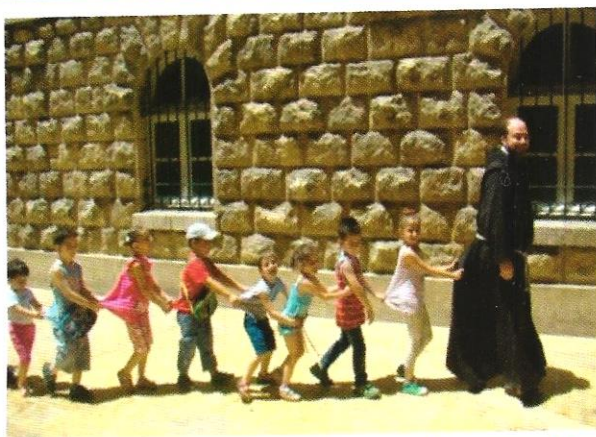


un'altra tessera del mosaico di carità dei Padri Francescani in Siria

“Noi siamo poveri, ma riusciamo a rispondere ai bisogni di tanti perché tutto quello che abbiamo lo condividiamo. Questo è il segreto della carità”. *E' un grazie che commuove, quello di padre Ibrahim Alsabagh. Un grazie generato da una comunione che annulla le distanze, unisce i cuori, conforta le sofferenze e sostiene la speranza. Padre Ibrahim, francescano della Custodia di Terra Santa, è vicario episcopale e parroco della comunità latina di Aleppo, in Siria. Il suo volto e la sua testimonianza raccontano il dramma di un intero popolo, vittima di una guerra civile senza fine. Ma documentano anche l'irriducibile spazio di una possibile rinascita. Un fiore tra le macerie, una luce nel buio, una mano sempre tesa per aiutare chi è caduto a rialzarsi e a riprendere il cammino. Padre Ibrahim e i suoi confratelli non hanno mai abbandonato le comunità che la Chiesa ha affidato alle loro cure. A Gavirate, nel maggio dello scorso anno, aveva raccontato il senso della sua missione e invitato a un gesto di carità. E' nata così la raccolta di aiuti che è stata sintetizzata nel motto Olio per olio. L'associazione Con Andrea si è messa a disposizione, la guida autorevole della Comunità pastorale ha offerto un punto di riferimento certo e tante parrocchie, associazioni, gruppi e singole persone hanno detto sì. Sono stati quindi allestiti banchetti sui sagrati delle chiese, negli oratori: un passaparola costante e una generosità sorprendente hanno fatto il resto. Sono state distribuite migliaia di bottiglie di olio di oliva che un importante produttore, Coppini di Parma, ha fornito a un prezzo davvero speciale. I*

contributi raccolti sono stati inviati ad Aleppo e hanno consentito di donare a seicento famiglie di Aleppo altrettante taniche con diciotto litri di olio ciascuna, quantitativo sufficiente per un anno. Sì, perché oggi in Siria una tanica di olio costa quanto un mese intero di stipendio. “Un sogno” aveva detto padre Ibrahim per chi non ha più nulla. “Olio per olio” è una delle tante tessere del mosaico di carità messo insieme dai Francescani in Siria. Un contributo generato da un incontro nella fede comune. Scrive padre Ibrahim nella lettera di ringraziamento che ha inviato: “Ringrazio il Signore per tutti voi carissimi che avete fatto tanti sacrifici per sostenere la nostra missione ad Aleppo e ci avete sostenuto materialmente [...]. Ringrazio il Signore per tutti voi che ci avete sostenuto anche spiritualmente, portandoci nelle vostre preghiere. Quando qualcuno dice: preghiamo per voi, davvero sentiamo questo aiuto”. E ancora: “Desidero chiedervi di continuare nell'aiuto spirituale e nel portare avanti questo sostegno, perché il momento decisivo per evitare che la presenza cristiana sia spazzata via da Aleppo viene adesso. Non dimenticatevi di noi”.

Con Andrea



Un fiore tra le macerie, una luce nel buio, una mano sempre tesa per aiutare i bambini della Siria.

